

REGIONE LAZIO

Programma Operativo FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

CCI 2014IT05SFOP005

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2021

SINTESI PUBBLICA

ALLEGATO ALLA RAA

Maggio 2022

INDICE

SINTESI PUBBLICA	I
<i>Attuazione del POR nel 2021</i>	<i>I</i>
<i>Attuazione prevista nel corso degli anni successivi.....</i>	<i>II</i>
<i>Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate.....</i>	<i>12</i>



Unione europea



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

SINTESI PUBBLICA

La presente sintesi riporta gli elementi quali-quantitativi rilevanti descritti nella Relazione di attuazione annuale (RAA) per l'annualità 2021, relativa all'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio, predisposta in linea con quanto disposto dal Regolamento UE 1303/2013, così come modificato dal Regolamento UE 2020/558 e sulla base dell'Allegato V del Regolamento di esecuzione UE 2015/207, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2018/277 e dal Regolamento di esecuzione UE 2019/256. Con riferimento al Regolamento di esecuzione 436/2021 del 03/03/2021 che aggiorna il modello di Relazione Annuale per la presa in conto delle risorse di REACT EU, vista la non applicabilità ai PO FSE ed in particolare alla RAA da presentare nel 2021 le intestazioni delle Tabelle della RAA non sono state modificate.

Il POR FSE 2014-2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9799 final del 12.12.2014 ed è stato riprogrammato nel 2018 (Decisione C(2018) 7307 del 29/10/2018) e nel 2020 (Decisione C(2020) 8379 final del 24/11/2020).

La presente relazione è pubblicata e disponibile, unitamente alla RAA, al seguente link: https://www.lazioeuropa.it/archivio1420/por_fse-16/comitato_di_sorveglianza-72/relazioni_di_attuazione-39/.

Attuazione del POR nel 2021

Nel 2021 si conferma il trend di avanzamento del Programma registrato negli anni precedenti. Al 31/12/2021 il **costo totale del POR** (impegni) ammonta a circa 1.170 Me (130% della dotazione del PO). La situazione di overbooking si conferma determinata:

- dalla riprogrammazione intervenuta nel 2020 in risposta alla crisi da COVID-19 nell'ambito della quale sono state individuate risorse per coprire la spesa nazionale della CIGD (pari a 193,6 Me, su Asse 2);
- dall'applicazione, per l'anno contabile 2020-2021, del tasso di cofinanziamento UE pari al 100% sugli Assi 1, 2, 3 e 4.

Sono in corso le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Complementare (POC), in cui confluiranno i progetti finanziati con le risorse FSE "liberate" per la copertura degli interventi straordinari di contrasto all'emergenza COVID-19, sia nazionali sia regionali.

Tabella 1 – Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse prioritario	Dotazione finanziaria del POR riprogrammato (€)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (€)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate e (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (€)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	N. op.
------------------	---	---	--	--	--	--------

Asse 1 – Occupazione	159.057.908,00	350.016.919,00	220,1%	224.483.065,00	141,1	6.967
Asse 2 – Inclusione sociale	566.003.058,00	489.098.801,00	86,4	395.726.929,00	69,9	1.790
Asse 3 – Istruzione e Formazione	135.051.534,00	288.322.837,00	213,5	187.947.943,00	139,2%	2.102
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa	6.320.826,00	10.346.333,00	163,7	2.985.585,00	47,2	276
Asse 5 – Assistenza Tecnica	36.101.388,00	32.284.630,00	89,4	13.510.099,00	37,4	35
Totale	902.534.714,00	1.170.069.520,00	129,6	824.653.621,00	91,4	11.170

La **spesa totale dichiarata dai beneficiari all’Autorità di Gestione (AdG)** ammonta a circa 824,6 Me (91% del PO) e registra un incremento, rispetto al 2020, del 15% (+125,3 Me). Nel 2021 è stata presentata alla Commissione Europea n. 1 domanda di pagamento nel mese luglio per complessivi 58,9 Me (con cofinanziamento UE al 100% su tutti gli Assi del POR, ad esclusione dell’Asse 5). Al 31/12/2021, la **spesa totale certificata alla CE** ammonta a 559,5 Me, cui corrisponde - per effetto della variazione del tasso di cofinanziamento FSE - una quota di cofinanziamento UE pari € 429.064.120,17. Tale performance ha consentito di superare il target N+3 del 2021 (pari, in quota UE, a € 211.208.136) portando lo stato di avanzamento della spesa certificata cumulata (quota UE) al 95%.

Dal **punto di vista fisico**, le 11.170 operazioni selezionate hanno coinvolto 166.614 partecipanti (52% uomini). Si tratta in prevalenza di persone inattive (CO03 66%) e disoccupati (CO05 28%), con età inferiore a 25 anni (CO06 69%) e in possesso di bassi titoli di studio (CO09, ISCED 1 e 2, 67%). Le persone appartenenti ad una categoria di svantaggio (CO15 disabili, CO16 migranti, CO17 altri soggetti svantaggiati, CO18 senz’atletto,) rappresentano circa il 24% (per i dettagli per Asse, cfr. par. 3.1).

Relativamente allo **strumento finanziario** “Fondo Futuro 2014-20” (Asse 1), sulle tre finestre 2017-2018-2019, sono state presentate 3.582 domande, di cui 913 ammesse a finanziamento e 789 i finanziamenti erogati. I progetti conclusi, al netto delle rinunce e delle revoche, sono il 95% dei finanziamenti erogati (i finanziamenti della finestra 2019 sono ancora in fase di realizzazione).

Di seguito si riporta una tabella sintetica di tutti gli **indicatori di output comuni**, cumulati a livello di POR (per il dato di dettaglio, cfr. tabb. 4A della RAA).

Tabella 2 – Indicatori di output comuni. Partecipanti totali coinvolti nell'attuazione del Programma, al 31.12.2021 (dati cumulati)

Id	Indicatore*	Partecipanti coinvolti		
		T	U	D
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	46.017	22.018	23.999
CO02	i disoccupati di lungo periodo	10.402	4.983	5.419
CO03	le persone inattive	109.292	58.620	50.672
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	3.141	1.708	1.433
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	11.305	5.571	5.734
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	115.180	61.893	53.287
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	4.773	2.549	2.224
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	1.836	1.096	740
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	111.473	61.773	49.700
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	36.728	17.510	19.218
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	18.414	6.927	11.487
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	3.450	2.221	1.229
CO16	i partecipanti con disabilità	30.677	19.276	11.401
CO17	le altre persone svantaggiate	6.387	3.241	3.146
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	3	2	1
CO19	le persone provenienti da zone rurali	46.474	22.783	23.691
	Totale complessivo dei partecipanti (CO 01+ CO 03 + CO 05)	166.614	86.209	80.405

* Gli Indicatori CO 12 CO 13 e CO 14 sono stati eliminati ai sensi dell'articolo 273 del Reg. 1046/2018, che modifica la lista degli indicatori comuni di output.

Tabella 2bis – Indicatori di output comuni. Numero progetti/microimprese al 31.12.2021 (dati cumulati)

Id	Indicatore	Totale
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	129
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	34
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	622
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	2.749

Nel POR Lazio sono presenti, inoltre, i seguenti **indicatori di output specifici**:

- il SO 1, relativo all’Asse 2, priorità di investimento 9.iv (cfr. tab. 4B dell’Asse, nella RAA). L’indicatore rileva il numero di famiglie che necessitano di servizi di cura e socio assistenziali che, al 31.12.2021, è pari a 33.942 unità (rapporto di conseguimento rispetto al target 2023 più che raddoppiato e pari a 2,55);
- il SO 2, relativo all’Asse 5 (cfr. tab. 4B dell’Asse, nella RAA). L’indicatore rileva la percentuale di interventi relativi ad azioni di sistema che, al 31.12.2021, ha superato il target fissato per il 2023 (pari all’80%).

Per quanto riguarda gli **indicatori specifici di output COVID-19**, essi sono previsti sulle PI 8.v, 9.iv, 10.i, 11.i. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti i riallineamenti sul sistema informativo per recepire le modifiche relative all’articolazione di riferimento delle procedure da ricondurre a tali indicatori ed è stato quindi possibile quantificarli correttamente:

- PI 8.v: CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”, con rapporto di conseguimento (Rdc) pari a 1,13;
- PI 9.iv: CV 31 “Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19” e CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”, con Rdc pari a 0,80 e 0,71;
- PI 10.i: CV 31 “Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19” e CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”, con Rdc rispettivamente pari a 0,36 e 0,35;
- PI 11.i: CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”, con Rdc pari a 1,23.

Con riferimento agli **indicatori di risultato**, non è stato possibile aggiornare al 2021 gli indicatori di placement (CR 06) per cui i relativi rapporti di conseguimento hanno subito una flessione dovuta all’incremento nel 2021 degli indicatori di output alla base del calcolo. È stato valorizzato l’indicatore CVR 10 “Tasso di imprese impegnate nell’adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro”, sulla PI 8.v (rapporto di conseguimento pari a 1,05) e l’indicatore SR 4 “Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale” sulla PI 9.iv, relativo al tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale.

Tabella 3 - Indicatori di risultato POR FSE

Asse/PI	Id	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell’obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore cumulativo totale (v.a. o %)	Rapporto di conseguimento totale ⁽¹⁾
I/ 8i	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all’intervento		-	2.226	
I/ 8i	CR06	partecipanti che hanno un	CO01 i disoccupati,	41,1%	4.441	0,43

Asse/PI	Id	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore cumulativo totale (v.a. o %)	Rapporto di conseguimento totale ⁽¹⁾
		lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	compresi i disoccupati di lungo periodo			
1/8ii	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	85,0%	37.726	0,75
1/8ii	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	51,0%	2.387	0,53
1/8iv	CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	43,0%	-	-
1/8v	CVR 10	Tasso di imprese impegnate nell'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro	CV33o Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19	38,0%	40,0%	1,05
1/8vii	SR 1	grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro		80%	52,9%	
1/8vii	SR 2	percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali		95%	93,5%	
2/9i	CR 05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, alla fine della loro partecipazione all'intervento		90%	4.173	-
2/9i	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	37%	126	0,16
2/9iv	SR 3	tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia		24,7%	33,8%	
2/9iv	SR 4	Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale		4,3%	44,0%	
3/10i	CR 03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	90,0%	-	-
3/10ii	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento		-	7.268	

Asse/PI	Id	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore cumulativo totale (v.a. o %)	Rapporto di conseguimento totale ⁽¹⁾
3/10ii	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO03 le persone inattive	55,0%	2.536	0,95
3/10iv	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	59,8%	829	0,44
3/10iv	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	55,0%	-	-
4/1i	SR 6	Disponibilità di banche dati in formato aperto		8	3	0,38
4/1i	SR 7	Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica		90,0%	100,0%	
4/1i	SR 8	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale		80,0%	65,4%	
4/1ii	SR 9	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste		90,0%	100,0%	
5/AT 1	SR 10	Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati	SO 02 Interventi relativi ad azioni di sistema	50,0%	51,5%	1,03
5/AT 2	SR 11	Valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte		80,0%	100%	
5/AT 3	SR 12	Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione		50,0%	71%	

(1) Il rapporto di conseguimento, calcolato in base ad un algoritmo, indica la distanza dal valore obiettivo al 2023 ed è espresso in decimali. È quantificabile quando è presente un indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo. Il target è raggiunto quando il rapporto di conseguimento è pari a 1,00.

I dati di avanzamento fisico del Programma, si riferiscono, nel caso degli indicatori di output, anche a operazioni attuate parzialmente.

Per gli indicatori di risultato si è invece fatto riferimento a operazioni attuate integralmente (concluse).

Dal **punto di vista procedurale**, nel corso del 2021 l'attuazione del POR ha riguardato tutti gli Assi 1, 2, 3, 5, per i quali sono state avviate numerose iniziative attualmente in fase di realizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza la panoramica dell'attuazione per Asse.

Tabella 4 – Procedure avviate nel 2021 a valere sul POR FSE 2014-2020 per Asse

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse 1: Occupazione	<p>Il costo totale ammissibile ammonta a 350 Me (220,1% della dotazione), per un totale di 6.967 operazioni selezionate che hanno coinvolto oltre 89mila partecipanti (52% uomini; CO03 persone inattive, 60%; CO06 giovani <25 anni, 69%; CO09 con livello di istruzione ISCED 1 o 2, 68%). È stato valorizzato l'indicatore di output CV33 "Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19" della PI 8.v, con un rapporto di conseguimento (Rdc) pari a 1,13. Rispetto agli indicatori di risultato, il Rdc del CR06 "partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento" della PI 8.i si attesta a 0,43, quello della PI 8.ii a 0,53. Il Rdc del CR03 "partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" della PI 8.ii si attesta allo 0,75. Tra gli indicatori specifici di risultato, sono stati valorizzati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PI 8.v: CVR10 "Tasso di imprese impegnate nell'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro", Rdc pari a 1,05; • PI 8.vii: SRI "Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro", 52,9% (target 80%); SR2 "Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali", 93,5% (target 95%). <p>Nel 2021 sono state emanate procedure per circa 7,5 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni – Ed. 2021 (PI 8i, 4 Me); - Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza (PI 8iv, 2,5 Me); - Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto (PI 8i, 1 Me). <p>È in esecuzione lo strumento finanziario "Fondo Futuro 2014-2020" (Asse 1, 35 Me). Al 2021 sono stati erogati circa 18,9 Me, a fronte di 789 domande ammesse a finanziamento.</p>
Asse 2: Inclusione sociale	<p>Il costo totale ammissibile ammonta a 489 Me (86,4% della dotazione), con 1.790 operazioni selezionate e oltre 29mila destinatari intercettati (60% uomini; CO03 persone inattive, 89%; CO06 giovani <25 anni, 85%; CO09 persone con livello di istruzione ISCED 1 o 2, 91%; CO16 persone con disabilità, 82%; CO17 altre persone svantaggiate, 7%). Per la PI 9.iv è stato valorizzato l'indicatore di output CV 31 "Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19" con un rapporto di conseguimento (Rdc) di 0,80 e il CV33 "Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19", con Rdc di 0,71.</p> <p>Rispetto agli indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PI 9.i: il Rdc del CR06 "partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento" si attesta a 0,16;

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	<ul style="list-style-type: none"> • PI 9.iv: SR 4 “Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale” si attesta al 44,0% (superato il target 2023). Nel 2021 sono state emanate procedure per circa 72,5 Me: <ul style="list-style-type: none"> - COVID-19 Sostegno economico per disoccupati e/o sospesi dal lavoro nei settori spettacolo, sport, turismo e collaboratori familiari (PI 9iv, 20 Me); - COVID-19 SG e-family 1) Buoni servizio rette asili-nido (PI 9iv, 8 Me), 2) Buoni servizio per non autosufficienza (PI 9iv, 11 Me) e 3) Pacchetti vacanza per persone con disabilità (PI 9iv, 5 Me); - Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi (PI 9i, 1 Me); - Percorsi di integrazione scolastica e interculturale per famiglie svantaggiate e bambini della scuola dell'infanzia e primaria (PI 9i, 1,8 Me); - Assistenza Specialistica A.S.2021-2022 (PI 9i, 24,5 Me); - Interventi e reti per l'inclusione socio-lavorativa dei migranti afghani (PI 9i, 1,2 Me).
Asse 3: Istruzione e formazione	<p>Il costo totale ammissibile ammonta a 288 Me (213,5% della dotazione). Le 2.102 operazioni selezionate hanno intercettato oltre 43mila partecipanti (52% donne; CO03 persone inattive, 67%; CO06 giovani <25 anni, 67%; CO09 persone con livello di istruzione ISCED 1 o 2, 53%; CO10 persone con livello di istruzione ISCED 3 o 4, 27%). Per la PI 10.i è stato valorizzato l'indicatore di output CV 31 “Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19” con un rapporto di conseguimento (Rdc) di 0,36 e il CV33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”, con Rdc di 0,35.</p> <p>Rispetto agli indicatori di risultato, il Rdc del CR03 “partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento” della PI 10.iv è pari a 0,44; quello del CR 06 “partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento” della PI 10.ii (in cui rientra l'iniziativa Torno Subito) è pari a 0,95.</p> <p>Nel 2021 sono stati emanati avvisi per circa 12 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COVID-19 Connettività scuole per l'accesso alla DAD degli studenti delle scuole secondarie di II grado statali e paritarie e della IeFP (PI 10i, 1,5 Me); - Soggiorni estivi 2021. Contributi per le scuole secondarie superiori di I e II grado (PI 10i, 1,5 Me); - Azioni innovative di sviluppo, qualificazione e rilancio strategico degli ITS (PI 10iv, 2,4 Me); - Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria (PI 10i, 1,5 Me); - Fondo Nuove Competenze - azioni innovative di sostegno alla formazione aziendale (PI 10iv, 5 Me); - “Assegno di cura” per studenti universitari con disabilità motoria per spese di assistenza durante le lezioni dei corsi universitari (PI 10ii, € 50.000); - Premio regionale Willy Monteiro Duarte (PI 10i, € 60.000).

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa	<p>Per quanto riguarda l'Asse 4, il costo totale ammissibile ammonta a 10,3 Me, pari al 163,7% della relativa dotazione, per 276 operazioni selezionate. Sono stati intercettati quasi 4mila partecipanti (59% donne; CO05 occupati, 100%; CO07 persone con età superiore ai 54 anni, 40%; CO10 persone con titoli di studio ISCED 3 o 4, 42%; CO11 persone con titoli di studio ISCED da 5 a 8, 34%). Con riferimento agli indicatori COVID della PI 11.i, il CV 33 "Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19" presenta un rapporto di conseguimento pari a 1,23.</p> <p>Rispetto agli indicatori di risultato, si confermano i valori già raggiunti lo scorso anno per l'indicatore SR 7 "Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica", con un valore pari al 100% (superato il target 2023), per l'indicatore SR8 "Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale", che si attesta al 65,4%, rispetto a un target al 2023 dell'80% e, infine, per l'indicatore SR 9 "Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste", con un valore pari al 100% (superato il target 2023).</p> <p>Nel 2021 non si registrano nuovi interventi attivati sull'Asse 4 mentre sono proseguite le attività già avviate nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio.</p>
Asse 5: Assistenza tecnica	<p>Per quanto riguarda l'Asse 5, il costo totale ammissibile ammonta a 32,2 Me, pari al 89,4% della relativa dotazione, per un totale di 35 operazioni selezionate. Rispetto agli indicatori di risultato, il valore cumulativo del SR 10 "Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati" si attesta al 51,5% (rispetto al target del 50%), quello del SR 11 "Valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte" si conferma al 100% (target 80%) mentre per l'indicatore SR 12 "Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione" cresce al 71% (superiore al target previsto per il 2023 del 50%).</p> <p>Nel 2021 sono state emanate procedure per circa 1 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome POR 2014-2020 - Anno 2021 –Tecnostuttura (PI ATI, € 119.290); - Proroga del servizio di assistenza tecnica all'AdG e all'AdC POR Lazio FSE 2014-2020(PI ATI, € 962.189).

Con riferimento al **Performance Framework**, si evidenzia l'avanzamento verso il raggiungimento dei target. L'Asse 3 ha già conseguito e superato gli obiettivi (sia fisici che finanziari) mentre gli altri Assi hanno raggiunto e superato i target associati agli indicatori di output e sono in miglioramento quelli associati alla spesa certificata, che andranno assestati quando si procederà all'attivazione del POC.

Tabella 5 – Performance Framework al 2021

Asse	Tipo di indicatore	ID	Indicatore	Unità di misura	TARGET 2023	Risultato al 2021	% di conseguimento
					T	T	
1	O	CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	34.400	33.845	98,39%
	O	CO03	Persone inattive	Numero	10.700	53.907	503,80%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	159.057.908,00	117.368.980,90	73,79%
2	O	CV 31 *	Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19	Numero	160.000	128.171	80,11%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	566.003.058,00	298.764.730,87	52,79%
3	O	CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	1.690	10.025,00	593,20%
	O	CO03	Persone inattive	Numero	6.710	29.425,00	438,52%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	135.051.534,00	129.560.670,96	95,93%
4	O	C022	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	8	25	312,50%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	6.320.826,00	1.399.273,31	22,14%

* Per mero errore materiale, in fase di inserimento del POR riprogrammato su SFC2014 è stata inserito il CV 33A “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19” - cfr. par. “Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate”, punto b.

Rispetto al **sistema informativo** si è compiuta la piena integrazione con il nuovo sistema di bilancio regionale SICER ed è proseguita la manutenzione evolutiva del SIGEM relativa ai processi di gestione, attuazione e controllo delle operazioni. È stata inoltre aggiudicata la nuova gara per i Servizi applicativi e manutentivi del sistema SIGEM.

Con riferimento alla **valutazione**, nel 2021 si è conclusa la valutazione dell’avviso pubblico “Interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane” e di quello relativo agli “Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio” (entrambi relativi alle 2016 e 2017). Nel corso dell’anno è stato aggiudicato il servizio di Valutazione indipendente e la valutazione tematica dell’iniziativa Torno Subito.

In merito alla **comunicazione**, dopo la riduzione, a causa dell’emergenza COVID-19, della partecipazione a eventi, nel 2021 vi è stata una parziale ripresa delle attività di comunicazione unitaria dei fondi SIE della Regione Lazio attraverso la presenza, la comunicazione dei bandi e la diffusione di video informativi all’interno di 13 tra eventi e manifestazioni istituzionali e culturali. E’ stato realizzato un accordo quadro con le principali testate locali (cartacee e online) per la pubblicazione di publireazionali dedicati alla presentazione dei bandi e dei

risultati ottenuti grazie all'utilizzo dei fondi SIE (11 edizioni cartacee e 7 online) e sono stati acquisiti spazi promozionali sulle testate economiche nazionali per raccontare a stakeholder e operatori del mondo economico e finanziario i benefici che derivano dai fondi SIE come motore di sviluppo per le imprese, i cittadini e gli enti locali. La brochure dedicata ai bandi SIE della Regione Lazio è stata aggiornata, sia nella versione cartacea che in quella digitale e su «lazioeuropa.it» è stata affiancata una nuova campagna con focus su specifici bandi e, per il FSE, sul bando «Ricambio generazionale», pubblicata su testate cartacee, testate online e canali social. Nell'ambito del «Piano Generazioni – PortafuturoLazio» sono stati inoltre realizzati servizi ed eventi di recruiting per favorire l'incontro con le aziende e ridurre il mismatching tra domanda ed offerta di lavoro rivolgendosi a realtà imprenditoriali presenti sul territorio (employer's branding e testimonial day) o ad aziende con «posizioni aperte» (recruitment day, career day).

Attuazione prevista nel corso degli anni successivi

Nel 2020 il Programma ha registrato una forte accelerazione che è proseguita anche nel 2021. L'adozione del tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-2021 - introdotto dal Reg. (UE) 2020/558 - ha contribuito notevolmente a tale performance e ha consentito di portare lo stato di avanzamento della spesa certificata cumulata (quota UE) al 95%.

Nel 2022 sono state emanate ulteriori procedure, a valere sull'Asse 2, quali:

- Presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore;
- Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato;
- Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio.

Quest'ultima iniziativa rientra nel quadro regolamentare definito lo scorso 6 aprile 2022, quando è stato adottato il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE). Il Regolamento rappresenta una delle risposte dell'Unione per far fronte alle sfide migratorie conseguenti alla recente aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione russa, prevedendo che gli Stati membri possano reindirizzare le risorse residue dei loro programmi per far fronte a tali emergenze.

Il regolamento prevede che l'ammissibilità di tali spese decorra dalla data di inizio dell'aggressione militare stessa (24/02/2022) e consente di applicare il tasso di cofinanziamento del 100% anche per il periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2021 fino al 30 giugno 2022. L'Autorità di Gestione ha pertanto scelto di adottare tale possibilità, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza avvenuta con procedura scritta, conclusasi positivamente con nota prot. U.0450495.09 del 09/05/2022 e ciò consentirà di accelerare ulteriormente la certificazione della spesa alla Commissione europea.

Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Il 2021 è un anno caratterizzato ancora da un notevole impegno derivante dalla necessità di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e quindi di adottare con urgenza ulteriori misure straordinarie a sostegno del mercato del lavoro e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, anche in continuità con quelle già avviate nel 2020. **Gli impatti negativi dell'emergenza hanno continuato a interessare il sistema socio-economico nel suo complesso e, oltre al sistema sanitario, il sistema scolastico e formativo**, la cui chiusura prolungata ha comportato il ricorso alla DAD con la necessità di assicurare alle scuole e agli enti di formazione, nonché alle famiglie degli allievi, i necessari strumenti informatici. Analogamente, tanto nelle imprese private quanto nella pubblica amministrazione, si è reso necessario riorganizzare, ove le attività lavorative lo consentivano, il lavoro dei propri dipendenti in modalità da remoto, ricorrendo al lavoro agile e dotandosi quindi, anche in questo caso, delle necessarie tecnologie e strumentazione digitale. Il ri-orientamento della programmazione in risposta alla crisi determinata dall'emergenza da COVID-19 ha poi suggerito l'attivazione di nuovi interventi straordinari rivolti alle fasce più colpite, sia in ottica di sostegno all'occupazione che di protezione sociale.

Le principali criticità attuative, rilevate anche in ottica preventiva dall'AdG, hanno poi riguardato:

- rallentamenti nell'espletamento delle procedure di selezione, nelle verifiche delle autodichiarazioni, nelle verifiche degli aiuti di stato, che determinavano ritardi nell'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti richiedenti e rischiavano di vanificare l'intensa attività di programmazione di azioni dirette a far fronte all'emergenza sanitaria da COVID 19, con conseguente necessità di individuare misure di semplificazione delle procedure di selezione, di misure semplificate per l'esecuzione delle verifiche in materia di autodichiarazioni e per le verifiche degli aiuti di stato sfruttando a pieno le ormai complete funzionalità del RNA;
- difficoltà nella programmazione e gestione degli interventi IEFP (problematiche relative allo svolgimento delle attività in presenza attraverso attivazione della FAD e dei project work, necessità di dotare le strutture dei dispositivi necessari per gestire la pandemia, rideterminazione delle ore dei percorsi a seguito del lockdown, ecc.) e necessità di individuare misure di semplificazione dei processi di gestione degli interventi IEFP per fornire orientamenti ai beneficiari;
- difficoltà nei processi di rendicontazione della spesa da parte dei Beneficiari, su tutte le tipologie di interventi e necessità di individuare modalità di campionamento e di controllo semplificate con particolare riguardo alle tipologie di intervento che hanno coinvolto una platea numerosissima o nuova di destinatari (interventi multimisura, erogazione CIGD, erogazione di bonus ai medici specializzandi impegnati nella lotta al COVID-19).

Non secondario è stato inoltre l'impatto amministrativo dell'attacco hacker ai sistemi

informativi regionali di luglio 2021, che ha rallentato il cronoprogramma delle attività di gestione e controllo e lo scambio informativo interno ed esterno.

Nel quadro appena descritto, nel corso del 2021, sono state dunque rafforzate tutte le funzioni e i processi afferenti alle attività di programmazione, gestione e attuazione, controllo e monitoraggio del POR introducendo, modalità di semplificazione quali:

- **semplificazione delle procedure e degli strumenti** del SI.GE.CO, del Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII e dei singoli dispositivi anche per consentire di accelerare l'esecuzione dei procedimenti amministrativi e per razionalizzare le procedure di attuazione e controllo delle attività formative e non formative realizzate secondo modelli misti (FAD + attività in presenza), dei tirocini extracurricolari e di altri interventi selezionati in periodo COVID e consuntivati nel corso del 2021;
- **aggiornamento/implementazione delle direttive ai Beneficiari** sulla rendicontazione della spesa e su alcuni processi gestionali (ad esempio orientamenti sull'utilizzo della FAD, Linee guida operative per l'attuazione dei progetti relativi all'Avviso Pubblico Impresa Formativa, Orientamenti per la rendicontazione e la gestione degli interventi "Classe virtuale" e "Piani aziendali di Smart working", Linee guida concernenti disposizioni di dettaglio per le modalità di rendicontazione dei percorsi leFP).

Nel 2021 è proseguita, inoltre - anche alla luce dei fabbisogni emersi sul territorio regionale e delle conseguenti iniziative promosse in ottica di contrasto alla crisi epidemiologica, nonché in esito alla verifica dello stato di attuazione delle iniziative precedentemente avviate - la continuativa ricognizione, a livello di singola procedura di attivazione, delle disponibilità finanziarie libere o "liberabili" del PO, in attesa della formale approvazione del Programma Operativo Complementare (POC).

Con riferimento agli audit, per l'anno contabile 2020-2021, l'AdG è **stata sottoposta ad audit di sistema** da parte dell'AdA e ha proceduto alla gestione dei follow-up sulle raccomandazioni formulate. Per l'anno contabile 2020-2021, l'AdA ha confermato la valutazione complessiva del livello di affidabilità "medio alto" del sistema, classificando il SiGeCo in **Categoria 2** tenuto conto anche delle azioni correttive intraprese dall'AdG in relazione alle raccomandazioni ancora aperte negli anni precedenti ed oggetto di follow-up nel corso del 2021. Con specifico riferimento all'**audit sulle operazioni**, l'AdA ha effettuato, per il periodo contabile 2020-2021, un campionamento multifase, individuando 30 operazioni da controllare, per un importo di € 236.991.733,31. L'esito del controllo sulle operazioni effettuato, indicato dall'AdA nel RAC trasmesso il 01/03/2022, evidenzia, al netto delle correzioni già apportate dall'AdC nei Conti, un **tasso di errore totale residuo (TETR) pari a 0,3182%**, inferiore alla soglia di rilevanza del 2%. Con riferimento al livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, l'AdA ha espresso un **parere con riserva con impatto limitato**, in virtù delle risultanze dei controlli effettuati e dei risultati combinati di entrambi gli audit, di sistema e sulle operazioni.

b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali siano sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Con riferimento al **quadro di efficacia dell'attuazione**, si evidenzia l'avanzamento verso il raggiungimento dei target. L'Asse 3 ha già conseguito e superato gli obiettivi (sia fisici che finanziari) mentre gli altri Assi hanno raggiunto e superato i target associati agli indicatori di output e sono in miglioramento quelli associati alla spesa certificata. Con riferimento agli indicatori finanziari, infatti, l'Asse 1 si attesta al 73,8% del target al 2023, l'Asse 2 al 52,8%, l'Asse 3 al 95,9% e l'Asse 4 al 22,1% (raddoppiato rispetto all'anno precedente).

Si fa presente l'incongruenza, già segnalata nella precedente RAA, relativa all'indicatore COVID19 dell'Asse 2: in fase di caricamento del POR riprogrammato su SFC2014, sono stati inseriti correttamente i valori dei target al 2023 ma, per mero errore materiale, è stata inserita l'etichetta CV 33A "Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19" al posto di quella del CV 31 e ciò si riflette nella tab. 5 della RAA. Tale errore è stato rilevato dall'AdG in occasione della ricezione della nota EGESIF_20-0007-01 del 03/02/2021, a seguito della quale è stata condotta una verifica e i cui esiti sono stati comunicati alla Commissione europea con nota prot. n. 0150206 del 17/02/2021. Con tale nota, inoltre, l'AdG ha comunicato che tutti gli indicatori con codice "CV" (cd. "non paper") sono stati inseriti in SFC2014 con una variazione, aggiungendo una lettera alfabetica finale (o, s, f, c), per distinguere gli indicatori tra Assi e tale soluzione - ai sensi di quanto specificato nella succitata nota EGESIF - non è considerata valida ai fini della piena presa in conto dal Sistema dei target assegnati agli indicatori "non paper". La Commissione europea, con nota Ares (2021) n. 1683311 dell'8/03/2021, ha preso atto di quanto comunicato dall'AdG, informando che le necessarie rettifiche potranno essere effettuate in occasione di una prossima modifica del Programma.

Nella tab. 5 è stato comunque valorizzato l'indicatore di output CV 33A dell'Asse 2, inserendo il dato numerico corrispondente al CV 31 della PI 9.iv (128.171 unità), che consente di raggiungere l'80,1% del target 2023.